



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

**DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE**

**DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI**

**ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

ex Divisione 5ª - Servizi postali, coordinamento normativo e delle procedure amministrative, vigilanza e controllo

**DI CONCERTO CON**

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**DIPARTIMENTO DEL TESORO - DIREZIONE 6ª**

VISTO l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

VISTO l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 (Carte valori);

VISTA la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190;

CONSIDERATA l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data del 1° ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

VISTO il Contratto di programma 2020 - 2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 Emissione di carte valori postali. Filatelia, che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy" che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149;

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante "individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy", in corso di registrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 217, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito a Patrizia Catenacci l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo pro tempore del servizio;

CONSIDERATO lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica relativo alle emissioni di carte-valori postali *commemorative e celebrative* per l'anno 2024, in via di emanazione;

RICONOSCIUTA l'opportunità di emettere, nell'anno 2024, un francobollo *commemorativo* di Carlo Melograni, nel centenario della nascita;

VISTO il Programma di emissione delle carte-valori postali dello Stato italiano per l'anno 2024;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali;

VISTA la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

## DECRETA

### Art. 1 Emissione

Si emette, il 6 marzo 2024, un francobollo *commemorativo* di **Carlo Melograni**, nel centenario della nascita, con indicazione tariffaria B.

### Art. 2 Descrizione tecnica

1. La tiratura è di duecentocinquantamilaventi esemplari.
2. La vignetta riproduce un ritratto di Carlo Melograni in evidenza su una veduta dall'alto di una delle opere architettoniche più rappresentative, il Liceo Statale Ludovico Ariosto di Ferrara. Completano il francobollo le legende "CARLO MELOGRANI", "ARCHITETTO", le date "1924 - 2021", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". Bozzettista Claudia Giusto.
3. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: due; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm; formato stampa: 30 x 38 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.
4. Foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa; colori: uno.



### Art. 3

#### Realizzazione e distribuzione della carta valore postale

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione del 6 marzo 2024, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla Direzione Generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione del Ministero dello sviluppo economico.
2. Sul foglio di stampa viene indicato il codice 1000002395, richiesto da Poste Italiane S.p.A., funzionale a propri controlli interni.
3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.
4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze  
per il Direttore Generale

il Dirigente  
(*Enrico Purilli*)

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direttore Generale  
(*Patrizia Catenacci*)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche